



Comune di Montale
Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione n° 28
In data 25/06/2026

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

OGGETTO:	Aggiornamento del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) - Adozione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 89/1998.
-----------------	--

L'Anno **duemilaventisei**, il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **20:10** per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Ferdinando Betti	Sindaco	Presente
Alessio Guazzini	Consigliere	Presente
Sandra Neri	Consigliere	Presente
Francesco Barontini	Consigliere	Presente
Bianca Mannelli	Consigliere	Presente
Luisa Innocenti	Consigliere	Assente
Mascia Cecchi	Consigliere	Assente
Marco Bernardini	Consigliere	Assente
Paola Pizzano	Consigliere	Presente
Salvador Righi	Consigliere	Presente
Alessandro Galardini	Vice Presidente	Presente
Tiziano Pierucci	Presidente	Presente
Lorenzo Bandinelli	Consigliere	Assente
Michael Paperetti	Consigliere	Presente
Greta Cavaciocchi	Consigliere	Assente
Sandro Nincheri	Consigliere	Presente
Cecilia Innocenti	Consigliere	Presente

Numero totale **PRESENTI: 12** – **ASSENTI: 5**

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott. Simari Giannicola.

E' presente alla seduta l'assessore esterno Emanuele Logli.

Il Presidente Tiziano Pierucci, constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta, designato a scrutatori i Consiglieri Paola Pizzano, Bianca Mannelli, Michael Paperetti e comunicato il seguente ordine da rispettare per le dichiarazioni di voto:

- Gruppo Noi Montale
- Gruppo Montale Concreta
- Gruppo Montale Rinascita

Alle ore 20:38 è entrato il consigliere Marco Bernardini, presenti alla seduta 13 consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6 della Legge n. 447/1995 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce che è di competenza dell'Amministrazione Comunale la classificazione del proprio territorio in classi acustiche omogenee secondo i criteri previsti dall'articolo 4 comma 1 lettera a) della medesima legge ed il coordinamento con gli strumenti urbanistici;

- la Regione Toscana ha definito tali criteri con l'emanazione della L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 "Norme in materia di inquinamento acustico" e con il relativo Regolamento 8 gennaio 2014, n. 2/R, di attuazione dell'art. 2, comma 1, della stessa legge regionale;

- l'art. 4, comma 1, della L.R. n. 89/1998 dispone che "I comuni ... approvano, con la procedura prevista dall'art. 5, il piano di classificazione acustica, in base al quale il territorio comunale viene suddiviso, in applicazione del disposto di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore), in zone acusticamente omogenee, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso così come individuate dagli strumenti urbanistici in vigore."

Preso atto che il Comune di Montale aveva approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26.04.2005 ai sensi della L.R. n. 89/1998 il primo Piano di Classificazione Acustica Comunale (PCCA) ed il Regolamento per la disciplina delle attività rumorose;

Considerato che, da allora, la strumentazione urbanistica è radicalmente cambiata e pertanto, in attuazione dei principi del Piano Strutturale ed in linea con le previsioni del Piano Operativo Comunale, si è stabilito di procedere all'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica, in conformità alla normativa di inquinamento acustico con particolare riferimento alla Legge Quadro n. 447/1995, alla L.R. n. 89/1998 e relativo Regolamento attuativo DPGR 2/R/2000;

Viste le disposizioni procedurali per l'adozione e l'approvazione del P.C.C.A., individuate nell'art. 5 della citata L.R. n. 89/1998 e s.m.i., di seguito richiamate:

1. adozione del progetto di Piano di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) da parte dell'Amministrazione Comunale, con contestuale individuazione del Garante della Comunicazione sul procedimento;
2. deposito del progetto di Piano adottato nella sede comunale per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione; copia del progetto è contestualmente trasmessa alla Giunta regionale ed ai comuni confinanti;
3. possibilità di presentare osservazioni perentoriamente entro 60 giorni dal citato deposito;
4. il Comune provvede all'approvazione del Piano di Classificazione Acustica, entro sessantacinque giorni dal deposito; il provvedimento deve contenere il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte;
5. il Piano di Classificazione Acustica approvato dal Comune è immediatamente depositato nella sede comunale ed è trasmesso alla Giunta Regionale; acquista efficacia dalla pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino ufficiale della Regione dell'avvenuta approvazione, da effettuarsi entro trenta giorni dalla trasmissione alla Giunta Regionale di cui sopra;

Vista la proposta di aggiornamento del Piano comunale di classificazione acustica, redatto dal Geom. Gino Balli, con studio professionale a Prato, acquisito in data 10.04.2026 con prot. n. 5459, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Tav. 1 – Quadro d'unione, scala 1:10.000
- Tav. 1/bis – Quadro d'unione, scala 1:10.000
- Tav. 2.1 – Stazione Ovest, scala 1:2.000
- Tav. 2.2 – Stazione Est, scala 1:2.000
- Tav. 3 – Z.I. via Topazzi, scala 1:2.000
- Tav. 4.1 – Capoluogo Ovest, scala 1:2.000
- Tav. 4.2 – Capoluogo Est, scala 1:2.000
- Tav. 5.1 – Fognano, scala 1:2.000
- Tav. 5.2 – Tobbiana, scala 1:2.000

Dato atto che, con nota prot. 5671 del 14.04.2026, è stato richiesto all'Azienda U.S.L. Toscana Centro e ad ARPAT il parere previsto dall'art. 5, comma 9, della L.R. n. 89/1998;

Considerato che eventuali modifiche agli elaborati adottati, richieste dai suddetti soggetti, verranno apportate prima dell'approvazione del Piano comunale di classificazione acustica da parte del Consiglio Comunale;

Dato atto che resta valido e invariato il Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26.04.2005;

Considerato che il Piano comunale di classificazione acustica non prevede scelte strategiche inerenti le trasformazioni del territorio che comportino effetti ambientali tali da essere sottoposte a VAS, ad esclusione della localizzazione delle aree destinate a pubblico spettacolo, in relazione alle quali il Piano deve essere sottoposto a VAS/verifica di assoggettabilità;

Preso atto che è stato ritenuto possibile utilizzare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata di cui all'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 e pertanto è stata redatta una "relazione motivata", come disposto dalla norma citata;

Preso atto che il Collegio costituente l'Autorità competente, riunitosi in data 29.04.2026, ha preso in esame la relazione motivata ed ha ritenuto che l'aggiornamento del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) oggetto di verifica non comporti impatti sull'ambiente e che pertanto possa essere escluso dal procedimento di VAS ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 5 comma 3ter della L.R. 10/2010, come riportato nel verbale redatto e sottoscritto dai componenti del collegio stesso;

Vista la Determinazione della Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata n. 256 del 13.05.2026, avente ad oggetto: "Aggiornamento del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del Comune di Montale - Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).";

Rilevato che l'art. 5, comma 2, della L.R. n. 89/1998 prevede l'individuazione di un garante dell'informazione al fine di garantire alla cittadinanza la partecipazione ad ogni fase del procedimento di formazione ed approvazione del Piano di classificazione acustica comunale e delle relative varianti, con le modalità ed i compiti previsti dalla L.R. n. 1/2005, oggi L.R. n. 65/2014;

Ritenuto di individuare quale Garante dell'informazione e della partecipazione il Geom. Umberto Bracciali, dipendente del Comune di Montale, in forza al Servizio Urbanistica ed Edilizia privata, al quale sono attribuite le funzioni indicate dall'art. 4 del Regolamento regionale 4/R/2017;

Visto il programma delle attività di informazione e di partecipazione allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante;

Dato atto che l'adozione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Montale non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale;

Vista la "Legge quadro sull'inquinamento acustico" n. 447 del 1995 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 89 del 1° dicembre 1998 e s.m.i. "Norme in materia di inquinamento acustico";

Visto il Regolamento Regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della L.R. 1° dicembre 1998 n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico) approvato con D.P.G.R. 8 gennaio 2014 n. 2/R e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, di adottare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 89/1998, il Piano Comunale di classificazione Acustica del Territorio del Comune di Montale, secondo gli elaborati allegati quali parte integrante del presente atto;

Dato atto che all'emanazione del presente atto, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, con i destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e del vigente del PIAO 2026/2028 sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione - sottosezione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione G.C. n. 20 del 20.02.2026;

Dato atto che sul presente provvedimento hanno espresso il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica nonché di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa il Responsabile del Servizio Funzionale 4/B Arch. Simona Fioretti ed il Responsabile del Servizio Funzionale 4/A Ing. Michele Rosi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Ravvisata la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Si svolgono i seguenti interventi (vedi trascrizione della registrazione audiodigitale che sarà conservata agli atti dell'ufficio di segreteria):

Il Sindaco presenta la proposta, passando poi la parola all'Arch. Fioretti, ringraziandola per la sua presenza. L'Arch. Fioretti delinea la motivazione dell'aggiornamento del Piano approvato nel 2005. Il territorio, modificatosi negli anni, è stato diviso in 6 zone acusticamente omogenee. Obiettivo del Piano è la qualità della vita combinando il rispetto dei limiti di emissioni rumorose con la destinazione urbanistica delle aree. Descrive quindi l'iter per l'approvazione del Piano: adozione, pubblicazione all'albo per 30 gg e 60 gg. di tempo per le osservazioni esterne. Quindi controdeduzioni alle osservazioni e approvazione in Consiglio delle controdeduzioni alle osservazioni e approvazione del Piano conseguentemente modificato, pubblicazione dell'avviso di approvazione del Piano sul BURT per la sua efficacia.

Il Presidente apre la discussione.

Si prenota il consigliere Nincheri che chiede spiegazione del disallineamento delle tempistiche tra l'atto in questione, in adozione e l'atto al successivo odg, in approvazione.

Chiede poi spiegazione della modifica delle aree per pubblico spettacolo rispetto al precedente piano, nello specifico come incide sulle abitazioni. Fa presente di non aver potuto partecipare alla commissione.

Non essendoci altri interventi il Presidente passa la parola all' Arch. Fioretti.

In merito al disallineamento, spiega, il Piano acustico è stato costruito su un Piano operativo già definitivo per non dover eventualmente essere modificato. I due atti procederanno con tempistiche simili date le diverse velocità di approvazione; il Piano acustico più snello, probabilmente sarà approvato in tempi analoghi all'efficacia della variante al piano operativo. In merito alla seconda domanda, il Piano ha istituito una sola nuova area per pubblico spettacolo, essendo le altre rimaste immutate rispetto al Piano precedente.

Il Presidente apre la discussione per un secondo giro.

Non essendoci interventi il Presidente invita alle dichiarazioni di voto:

- Gruppo Noi Montale: Favorevole
- Gruppo Montale Concreta: Favorevole
- Gruppo Montale Rinasce: Favorevole

Si procede con votazione palese con il seguente risultato:

Presenti 13

Votanti 13

Con voti:

Favorevoli 13

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

1. di adottare per le ragioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 89 del 1/12/1998 e s.m.i., l'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Montale, costituito dai seguenti elaborati allegati parte integrante del presente atto:

- Relazione tecnica
- Tav. 1 – Quadro d'unione, scala 1:10.000
- Tav. 1/bis – Quadro d'unione, scala 1:10.000
- Tav. 2.1 – Stazione Ovest, scala 1:2.000
- Tav. 2.2 – Stazione Est, scala 1:2.000
- Tav. 3 – Z.I. via Topazzi, scala 1:2.000
- Tav. 4.1 – Capoluogo Ovest, scala 1:2.000
- Tav. 4.2 – Capoluogo Est, scala 1:2.000
- Tav. 5.1 – Fognano, scala 1:2.000
- Tav. 5.2 – Tobbiana, scala 1:2.000

2. di dare atto che resta valido e invariato il Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26.04.2005;

3. di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la Responsabile del servizio 4B – Urbanistica ed Edilizia privata;

4. di individuare ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 89/1998, il dipendente Geom. Umberto Bracciali quale Garante dell'informazione e della partecipazione per il procedimento di revisione generale del Piano Comunale di Classificazione Acustica;

5. di prendere atto del Programma delle attività di informazione e di partecipazione proposto dal Garante dell'informazione e della partecipazione, allegato alla presente;

6. di dare mandato alla Responsabile del procedimento di provvedere ai successivi adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 89/1998;

7. di dare mandato al Garante dell'informazione e della partecipazione di assumere ogni necessaria iniziativa per l'attuazione del Programma delle attività di informazione e di partecipazione e per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati;

8. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990 e s.m.i., che avverso il presente Provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione separata, all'unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., stante la necessità di addivenire all'approvazione dell'aggiornamento del Piano di classificazione acustica parallelamente all'iter della variante al Piano Operativo comunale, prossima all'approvazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente

Il Segretario comunale

=====
=====

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1° D. Lvo 267/2000);

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D. Lvo 267/2000);

=====

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Montale.